

CARPI-AVELLINO 0-0

CARPI (4-1-4-1): Colombi; Pachonik, Brosco, Ligi, Poli; Mbaye; Jelenic, Sabbione (30′ st Concas), Verna, Pasciuti (20′ st Garritano); Melchiorri (45′ st Mbakogu). A disposizione: Serraiocco, Giorico, Malcore, Di Chiara, Palumbo, Bittante, Saric, Calapai, Saber. Allenatore: Calabro.

AVELLINO (4-4-2): Radu; Gavazzi, Ngawa (8′ st Laverone), Migliorini, Marchizza; Vajushi, De Risio, Di Tacchio, Molina; Asencio (14′ st Morero), Ardemagni (30′ st Castaldo). A disposizione: Casadei, Lezzerini, Moretti, D'Angelo, Falasco, Morosini, Wilmots. Allenatore: Foscarini.

Arbitro: Antonio Rapuano di Rimini. Guardalinee, Damiano Margani di Latina e Orlando Pagnotta di Nocera Inferiore. Quarto uomo, Nicolò Marini di Trieste.

Ammoniti: 28' pt Marchizza, 44' pt Gavazzi, 21' st Mbaye, 23' st Garritano, 25' st Poli

Espulso: 12' st Marchizza per doppia ammonizione

Recuperi: 3’ più 3’.

CARPI (Modena) – Non poteva non finire con il più classico e scontato risultato di parità a reti inviolate la partita tra Carpi e Avellino che più che darsi battaglia per cercare di raggiungere il traguardo della vittoria hanno preferito affrontarsi con l'obiettivo prioritario di non prenderle. Ne ha risentito naturalmente il gioco che, per buona parte dell'intero incontro, è stato caratterizzato da una noia senza pari da far rimpiangere il sano e ruspante agonismo dei vecchi tornei parrocchiali. Ma tant'è. Un punto a testa, comunque, che fa muovere naturalmente la classifica sia degli emiliani che degli irpini. Questi ultimi, che hanno peraltro giocato in inferiorità numerica per un'improvvida espulsione beccata in modo maldestro da un incauto Marchizza, hanno perduto un'occasione preziosa per fare quel salto di qualità che li avrebbe potuto collocare, con la conquista dell'intera posta in palio contro un avversario per nulla irresistibile, in una posizione sicuramente più tranquilla. Castaldo e compagni dovranno invece ancora lottare prima di potersi chiamare fuori dalla zona pericolosa già a partire dal prossimo impegno, quello contro il Cittadella, in programma il prossimo 1 maggio allo stadio Partenio-Lombardi con inizio alle 12:30.

La cronaca – Avvio blando con le due squadre impegnate a definire schieramento e marcature. Al 5’ pt subito una grana per l’Avellino con Ngawa che s’infortuna e lascia momentaneamente il campo. Non ce la fa il belga che tre minuti dopo è costretto a lasciare il terreno sostituito da Laverone. Prova l’Avellino, al 10’ pt, ad impostare la prima azione offensiva conquistando ben tre calci d’angolo consecutivi sull’ultimo dei quali Ardemagni sbuccia di testa una palla che finisce sul fondo. Sono gli irpini, in questo avvio, ad esercitare una maggiore pressione costringendo i padroni di casa ad arretrare. Gara, comunque, incolore sul piano del gioco e senza emozioni: non ci sono pericoli da segnalare sull’uno e sull’altro fronte. Arriva al 25’ pt un primo tentativo di conclusione di testa da parte di Asencio servito da Di Tacchio, para senza difficoltà Colombi. Prova a reagire il Carpi. Al 28’ pt primo cartellino dell’incontro: destinatario Marchizza. Alla mezz’ora prima sostituzione anche nelle file del Carpi: fuori Sabbione, dentro Concas. Al 31’ pt Carpi vicino al vantaggio con Jelenic che però non arriva su di un pallone messo in area di testa da Brosco. Sul fronte opposto è De Risio a mancare tutto solo la deviazione, al 33’ pt, su cross di Molina. Primo tempo che si avvia verso la conclusione. Al 45’ pt guizzo di Melchiorri, ci arriva Radu in tuffo e mette in angolo. Tre i minuti di recupero. Si va negli spogliatori con il risultato inchiodato sullo 0-0.

Ripresa – Si riparte senza altri cambi. Al 2’ st punizione di Di Tacchio, occasione per Marchizza che non arriva però sul pallone. Ritmi della gara che non sembrano affatto diversi rispetto alla

prima frazione. Nessuna conclusione e, quindi, nessun pericolo su entrambi i fronti. Al 10' st Vajushi mette al centro dalla fascia destra un bel pallone per Molina che, all'ultimo momento, si fa precedere da Pachonik. Al 12' st Avellino in dieci per l'espulsione di Marchizza cui l'arbitro sventola prima il secondo cartellino giallo per un fallo (inutile) su Concas. Un minuto dopo Morero rileva Asencio. Fallisce la più facile delle occasioni per passare in vantaggio il Carpi al 16' pt con Verna dopo un precedente tentativo di Melchiorri, palla in angolo. È il Carpi ora ad esercitare una maggiore pressione grazie anche alla superiorità numerica. Al 20' st fuori Pasciuti, dentro Garritano. Un minuto dopo ammonito Mbaye. Al 23' st tocca anche a Garritano, appena entrato, che cade in area e viene sanzionato per simulazione. Cartellino giallo al 25' st per Poli per trattenuta su Vajushi. Al 27' st chance per l'Avellino con Migliorini che prende la mira, ma la sua conclusione di testa è da dimenticare. Alla mezz'ora Foscarini si gioca la carta Castaldo che va in campo al posto di Ardemagni. Fase di stanca della partita con le due squadre che cincischiano prevalentemente a centrocampo. Incursione al 35' st di Garritano la cui conclusione di destro è neutralizzata a terra da Radu. Gara che si avvia stancamente verso la conclusione. Non c'è, in sostanza, partita. Al 45' st fuori Melchiorri, dentro Mbakogu. Ancora tre i minuti di recupero. Finisce 0-0.

In aggiornamento…